



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DISEGNO DI LEGGE

N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI IN ORDINE DI
VOTAZIONE

art. **15**

Parte III

Da Pag. 3328 a Pag. 3423

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pau** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3328/1

→ 3440

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pau** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3328/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pauli Arbarei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3329/1



3611

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pauli Arborei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

332912

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, FIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Paulilatino** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3330/1

→ 3612

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Paulilatino** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3330/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Perdasdefogu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3331/1

→ 3413

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Perdasdefogu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3331/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Perdaxius** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3332/2

→ 3414

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Perdaxius** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3332/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Perfugas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3333/1

3415

3416

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Perfugas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3333/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pimentel** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3617

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pimentel** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3339/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Teulada** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

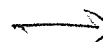
(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

33361



3418

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Teulada** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

58
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3336/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Teti per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3337/1

3619

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Teti tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3337/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3426

DISEGNO DI LEGGE N. 119
Assestamento di bilancio 2025-2027

Presentatori dell'emendamento: USAI, TRUZZU, PIGA, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI
Corrado, MULA, RUBIU

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☒ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15

Testo dell'emendamento:

dopo
All'articolo 15, comma 3, ~~sostituire~~ le parole: "ulteriore somma di euro 3.000.000,00" con le parole: *Inserire*
"ulteriore somma di euro 3.000.000,00 finalizzata prioritariamente al rafforzamento della capacità operativa
dei centri per l'impiego nei territori delle aree di crisi complessa."

Copertura finanziaria

La presente disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.

In aumento

Missione 0 — Programma — Titolo 0 -
2025 – euro

In diminuzione

Missione 0 — Programma _ — Titolo
2025 – euro

Relazione

L'emendamento prevede un ampliamento della platea dei beneficiari dell'indennità integrativa, includendo i lavoratori coinvolti in transizioni industriali e nuove crisi, rafforzando così il sostegno economico in una fase di instabilità occupazionale.

Cagliari, 6 agosto 2025

3338

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. Al comma 13 dell'articolo 5 della legge regionale n. 5 del 2017, è aggiunto alla fine il seguente periodo: "Nei casi in cui i progetti siano realizzati dai Comuni, le relative attività non sono vincolate alle finalità previste dall'articolo 8, comma 10 bis della legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria) limitatamente ai casi in cui le attività siano finalizzate al supporto di servizi sanitari gestiti con il contributo degli enti locali, per garantirne il buon funzionamento. La presente disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale."

RELAZIONE

La presente proposta mira a consentire, anche agli enti locali, di impiegare i lavoratori dei cantieri comunali previsti dall'art. 29, comma 36, della L. R. 5 del 2015, da poter essere impiegati in attività diverse da quelle previste dall'Articolo 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Nello specifico, vista la situazione della sanità in Sardegna, in particolare la carenza dei medici di base, soprattutto nei piccoli comuni, e l'avvio degli ASCOT (ambulatori straordinari di comunità territoriali), attivati dalle ASL, per assicurare l'assistenza sanitaria di base ai cittadini dei comuni privi di medico di famiglia, con il seguente emendamento si propone di consentire a lavoratrici e lavoratori in oggetto di essere impiegati in attività di supporto agli ambulatori ASCOT, per garantire l'efficienza e la continuità del servizio.

Cagliari, 06 agosto 2025

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

3339

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: PIGA, TRUZZU, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025, la spesa di 5.000.000 di euro per l'attuazione del patto di Buggerru – protocollo d'intesa per la tutela del lavoro di qualità e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Sardegna."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 16 – Programma 03 – Titolo 01
2025 5.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746
2025 5.000.000

RELAZIONE

L'eccidio di Buggerru, del 4 settembre 1904, rappresenta una tragedia storica che ha segnato profondamente il mondo del lavoro, divenendo un costante monito per la giustizia sociale rivolta alle generazioni future in Sardegna e in Italia. Per queste ragioni ideali, in data 04 settembre 2024, è stato sottoscritto un patto tra la Regione Sardegna e le parti sociali a cui è stato dato il nome di "Patto di Buggerru". Si tratta di un protocollo, che focalizza l'attenzione sull'importanza che hanno la conoscenza e l'osservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La drammatica attualità del fenomeno degli infortuni nei luoghi di lavoro, anche in Sardegna, rende infatti necessario un ulteriore impegno sinergico e coordinato delle istituzioni e delle parti sociali, volto a individuare e realizzare percorsi condivisi che contribuiscono concretamente alla riduzione e prevenzione del fenomeno infortunistico e all'affermazione della legalità nei luoghi di lavoro. Ancora oggi si registrano, purtroppo, intollerabili incidenti sui posti di lavoro, anche mortali, con conseguenze drammatiche sulle lavoratrici ed i lavoratori nonché le loro famiglie. Le Parti, consapevoli che l'inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale è concausa non secondaria degli infortuni nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali, hanno perciò concordato sulla necessità di accompagnare le iniziative di prevenzione con una sempre più incisiva attività di controllo e coordinamento. I Sindacati confederali di CGIL, CISL e UIL

→ 3425

dello Sardegna, assieme alla Regione Autonoma della Sardegna, si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza, a tutelare i lavoratori e contrastare questa drammatica piaga sociale. In considerazione di ciò, le parti hanno condiviso l'importanza di rafforzare e strutturare con una intesa, pur nei reciproci e distinti ruoli, una comune azione, volta a migliorare le condizioni del mondo del lavoro in Sardegna. In questo senso, è stato assunto il reciproco impegno alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche attraverso un sistema integrato di condivisione e scambio informativo tra le pubbliche istituzioni deputate alle attività di verifica e controllo anche finalizzato al contrasto del lavoro irregolare. La presente proposta emendativa mira a destinare 5 milioni di euro per l'attuazione concreta protocollo in argomento denominato Patto di Buggerru.

Cagliari, 05 luglio 2025

06/08/2025

F.to PIGA, TRUZZU, CERA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

3340/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 10.000.000 a favore dei **Comuni con popolazione fino a cinque mila abitanti**, al fine di favorire la costituzione e la promozione di una o più **Cooperative di Comunità**, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato. Entro trenta Giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia, sono definiti i criteri di riparto e le modalità attuative della presente disposizione (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 10.000.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 10.000.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→
3341/1

→ 3430

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, con popolazione pari o inferiore a cinque mila abitanti, in quanto maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05/08/2025

06/08/2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3341/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gavoi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Dejere
  **3342**

Segue em. 3463

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gavoi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3342 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Genoni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3343
Dejue

Segue 3464

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Genoni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3343 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Genuri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3344
sepiuc

Segue em-3465

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Genuri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3344 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gergei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3345

Sejpe

A segue em. ~~3466~~ 3466

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gergei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3345 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gesico** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

[Firma]

3346

segue em. 3867

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gesico** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3346 60

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gesturi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Regie

3347

Septe em. 3468

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gesturi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

334765

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ghilarza** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Segu

3348

Segue em. 3469

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ghilarza** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

38
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3348 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Giave** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue em. 3808

3349

em. 3440

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Giave** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05^o ~~luglio~~ ^{luglio} 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

33496is

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Giba** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3350

Depi

Ague em. ~~3671~~ 3671

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Giba** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ~~08~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

335D bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Girasole** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3351

3472
Aepue em. 28/10

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Girasole** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3351 65

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ <u>Aggiuntivo</u> |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Golfo Aranci** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3352
Deputato

segue 3843

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Golfo Aranci** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3352 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Goni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3353 bio

seffe

Segue 3624

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Goni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3353 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gonnese** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

seguo

3354

Agire em. 3615

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gonnesa** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ~~luglio~~⁵⁸ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3354 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: PIGA, TRUZZU, CERA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025, la spesa di 5.000.000 di euro per l'attuazione del patto di Buggerru – protocollo d'intesa per la tutela del lavoro di qualità e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Sardegna."

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 16 – Programma 03 – Titolo 01

2025 5.000.000

In diminuzione

Missione 10 – Programma 4 – Titolo 03 Capitolo SC09.2746

2025 5.000.000

RELAZIONE

L'eccidio di Buggerru, del 4 settembre 1904, rappresenta una tragedia storica che ha segnato profondamente il mondo del lavoro, divenendo un costante monito per la giustizia sociale rivolta alle generazioni future in Sardegna e in Italia. Per queste ragioni ideali, in data 04 settembre 2024, è stato sottoscritto un patto tra la Regione Sardegna e le parti sociali a cui è stato dato il nome di "Patto di Buggerru". Si tratta di un protocollo, che focalizza l'attenzione sull'importanza che hanno la conoscenza e l'osservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La drammatica attualità del fenomeno degli infortuni nei luoghi di lavoro, anche in Sardegna, rende infatti necessario un ulteriore impegno sinergico e coordinato delle istituzioni e delle parti sociali, volto a individuare e realizzare percorsi condivisi che contribuiscono concretamente alla riduzione e prevenzione del fenomeno infortunistico e all'affermazione della legalità nei luoghi di lavoro. Ancora oggi si registrano, purtroppo, intollerabili incidenti sui posti di lavoro, anche mortali, con conseguenze drammatiche sulle lavoratrici ed i lavoratori nonché le loro famiglie. Le Parti, consapevoli che l'inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza sociale è concausa non secondaria degli infortuni nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali, hanno perciò concordato sulla necessità di accompagnare le iniziative di prevenzione con una sempre più incisiva attività di controllo e coordinamento. I Sindacati confederali di CGIL, CISL e UIL dello Sardegna, assieme alla Regione Autonoma della Sardegna, si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza, a tutelare i lavoratori e contrastare questa drammatica piaga sociale. In considerazione di ciò, le parti hanno condiviso l'importanza di rafforzare e strutturare con una intesa, pur nei reciproci e

sepre 3355

Segue em. 30766

distinti ruoli, una comune azione, volta a migliorare le condizioni del mondo del lavoro in Sardegna. In questo senso, è stato assunto il reciproco impegno alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche attraverso un sistema integrato di condivisione e scambio informativo tra le pubbliche istituzioni deputate alle attività di verifica e controllo anche finalizzato al contrasto del lavoro irregolare. La presente proposta emendativa mira a destinare 5 milioni di euro per l'attuazione concreta protocollo in argomento denominato Patto di Buggerru.

Cagliari, 06 agosto 2025

F.to PIGA, TRUZZU, CERA, FLORIS,
MASALA, MELONI Corrado, MULA,
RUBIU, USAI

3355 bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Villaperuccio per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue **3356**

Segue em. ~~3356~~ 3418

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villaperuccio** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3356 bu

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villaputzu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3358

segue

segue 3479

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villaputzu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3358 60

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Villasalto per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3359

Aque 3480

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villasalto** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3359/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villasimius** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Defe

3360

Agne 348-1

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villasimius** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3360 bis'

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villasor** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Ague ~~3682~~ 3682

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villasor** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, ⁰⁸ 6 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3361 60

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villaspeciosa** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Defas

3362

segue em. 3483

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villaspeciosa** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

336261

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Villaurbana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue em. 3884

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villaurbana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

336364

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gonnosnò** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3364/1

segue ~~28/11/25~~ 3685

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gonnosnò** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3364/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gonnostramatza** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3365/1
Repl...

segue em. 3485

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gonnostramatza** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ²⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3365/24

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Guamaggiore** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

29/4/25 3367/1

segue 3488

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Guamaggiore** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3367/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Guasila** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3368/1

refe

Aque em 3 4889

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Guasila** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3368/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ilbono** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

syie

3369/1

Agg. em. 3890

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ilbono** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3369/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gairo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3370/1

segue em. 3491

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gairo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 16/08/2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3370/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Galtelli** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

Agg. em. 3408

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Galtelli** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3371/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Turri per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue em. 3698

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Turri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3372/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ula Tirso** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

segue

3373/1

2884 3694

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ula Tirso** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3373/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Uras per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

MM

3495

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Uras** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, ⁰⁸05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3374/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Uri per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

2823

3498

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Uri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 15⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3375/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Urzulei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3334

3497

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Urzulei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3376/9

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 10.000.000 a favore dei **Comuni con popolazione fino a cinque mila abitanti**, al fine di favorire la costituzione e la promozione di una o più **Cooperative di Comunità**, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato. Entro trenta Giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con delibera della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia, sono definiti i criteri di riparto e le modalità attuative della presente disposizione (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 10.000.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 10.000.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;

3377/1

28/8/25

3498

- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, con popolazione pari o inferiore a cinque mila abitanti, in quanto maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 agosto 2025

F.to

F. to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3.377/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Tramatza** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3346

3499

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tramatza** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3378/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Villamar per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3379/1

→ 3500

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Villamar** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3349/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Senis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3380/1

→ 3501

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Senis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3380/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sennariolo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sennariolo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sennori** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3382/1

→ 3503

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sennori** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3382/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Senorbi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3383/1

→ 3388

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Senorbì** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3388/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Serdiana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3324/1

→ 3505

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Serdiana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ ~~10~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3384/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Serramanna** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3385/1

→ 3506

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Serramanna** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3385/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Serrenti** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3386/1

3507

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Serrenti** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ~~Luglio~~^{Giugno} 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3386/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Serri per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3387/1

→ 3508

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Serri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3387/8

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Settimo San Pietro** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3388/1

→ 3509

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Settimo San Pietro** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3388/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Setzu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3389/1

→ 3510

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Setzu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3389/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Seui** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3390/1

→ 35.11

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Seui** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3390/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Seulo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3391/1



→ 3512

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Seulo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3391/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siamaggiore** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3392/1



→ 3513

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siamaggiore** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3392/12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siamanna** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3393/1

→ 3516

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siamanna** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3393/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siapiccia** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3394/1
→

→ 3615

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siapiccia** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, FIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3396/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siddi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3398/1

→ 3516

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siddi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3395/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Silanus** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 339611

→ 3517

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Silanus** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3396/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siligo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3397/1

→ 3518

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siligo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3397/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Samassi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3397/1
bis

→ 3518
BIS

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Samassi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3397/2
bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Samatzai** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3398/1

→ 3519

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Samatzai** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3398/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Samugheo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3399/1

→ 3520

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Samugheo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3399/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **San Basilio** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3400/1

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **San Basilio** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Piscinas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3601/1

→ 3522

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Piscinas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3401/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ploaghe** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3402/1

→ 3523

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ploaghe** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3402/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pompu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

34031
→

→ 3524

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pompu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3403/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Portoscuso** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3404/1

→

→ 3525

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Portoscuso** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

34412

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Posada** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3405/1

→ 3526

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Posada** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3405/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pozzomaggiore** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3406/1

→3527

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pozzomaggiore** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3406/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pula** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

34071

→ 3528

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pula** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

340712

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Putifigari** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3408/1



→ 3529

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Putifigari** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3608/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Riola Sardo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3409/11

→ 3530

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Riola Sardo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3409/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Seneghe** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3410/1

→ 3531

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Seneghe** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3410/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bortigiadas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3411/1

→

→ 3532

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bortigiadas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3411/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Busachi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3612/1



3534

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Busachi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

36/2/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Borutta** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3413/1



3534

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Borutta** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3613/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bosa** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3614/1

→ 3535

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bosa** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ ~~6~~ Luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3616/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cabras** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3615/1

3536

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cabras** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 ²⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3615/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Decimomannu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3616/1

→ 3537

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Decimomannu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3416/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Desulo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3617/1

→ 3538

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Desulo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁶⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3417/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Curcuris** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3618/1

→ 3539

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Curcuris** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3418/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cuglieri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

34191

→ 3540

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cagliari** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

361912

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Dolianova** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3620/1

→ 3561

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Dolianova** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

362012

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sanluri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3421/1



→ 3542

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sanluri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3542/12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Romana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3622/1

→ 3563

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Romana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3422/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ruinass** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3423/1

→ 3544

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ruinat** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, FIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3623/2